



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

IL RETTORE

Piazza Università n. 2 – 95131 Catania
tel. 095/4788011 – fax 095/4788005

Prot. 181659 all. 1

Data 13 / 06 / 2019

*Al Prof. Massimo Gulisano
Dipartimento di Scienze del Farmaco*

e p.c.

*Al Direttore del Dipartimento di
Scienze del Farmaco*

Al Direttore generale

Oggetto: Centro di ricerca per l'imaging molecolare, preclinico e traslazionale – Molecular Preclinical and Translational Imaging Research Centre - (IMPRonTE)

Con la presente, si comunica che, con D.R. n. 1820 del 12 giugno 2019, è stato istituito il Centro di ricerca per l'imaging molecolare, preclinico e traslazionale – Molecular Preclinical and Translational Imaging Research Centre - (IMPRonTE) ed è stato emanato il relativo regolamento.

La S.V., pertanto, è invitata a convocare, ai sensi dell'art. 5 del suindicato decreto istitutivo, un'apposita seduta del Consiglio del centro, composto da tutti i docenti universitari proponenti di cui al medesimo decreto, ai fini dell'elezione, tra i professori di ruolo a tempo pieno in seno allo stesso Consiglio, del direttore del centro, la cui nomina deve avvenire entro sessanta giorni dalla formale costituzione del centro.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Francesco Basile

IL PRORETTORE

Prof. Giancarlo Magnano San Lio

v.v.

e-mail: rettorato@unict.it
PEC: protocollo@pec.unict.it
Web site: www.unict.it



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI CATANIA	
Protocollo Generale	
12 GIU. 2019	
VOL. 178845	TIT. VI CL. 8
Rep. Decreti n°. 1820	

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e successive modifiche;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016;
- vista la nota prot. n. 115850 del 19 aprile 2019, con la quale è pervenuta la proposta di istituzione, presso l'Ateneo, di un centro di ricerca, da denominarsi "Centro di ricerca per l'imaging molecolare, preclinico e traslazionale – Molecular Preclinical and Translational Imaging Research Centre - (IMPRonTE)", proveniente dai sottoelencati docenti universitari:
 - proff. Massimo Gulisano, Santina Chiechio, Alessandra Russo, Ignazio Barbagallo, Lucia Montenegro, Salvatore Guccione, Simone Ronsisvalle, Antonio Rescifina, Venerando Pistarà, Agata Graziella Copani, Maria Grazia Sarpietro, Filippo Caraci, Valeria Sorrenti, Emanuele Amata, Agostino Marrazzo, Carmela Parenti, Lorella Pasquinucci, Francesco Pappalardo, Giuseppe Romeo, Rosaria Acquaviva, Barbara Tomasello, Agata Campisi, Marcella Renis e Giampiero Leanza, afferenti al dipartimento di Scienze del Farmaco;
 - proff. Francesco Basile, Guido Basile, Alberto Bianchi, Antonio Biondi, Antonio Di Cataldo, Francesco Di Raimondo, Salvatore Gruttadauria, Marcello Migliore, Marco Palumbo, Vito Pavone, Giuseppe Sessa, Gianluca Testa e Rosario Vecchio, afferenti al dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-chirurgiche;
 - prof.ssa Carmela Schillaci, afferente al dipartimento di Economia e Impresa;
 - proff. Antonino Recca, Enrico Foti, Guido La Rosa e Gianluca Cicala, afferenti al dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura;
 - proff. Luigi Fortuna, Paolo Arena, Maide Bucolo, Mattia Frasca e Arturo Buscarino, afferenti al dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica;
 - proff. Giovanni Gallo, Sebastiano Battiato, Paolo Falsaperla, Giuseppe Mulone, Mario Pavone e Maria Alessandra Ragusa, afferenti al dipartimento di Matematica e Informatica;
 - proff. Prof. Roberto Avola, Renato Bernardini, Vito De Pinto, Giuseppe Lazzarino, Giovanni Li Volti, Massimo Libra, Lucia Malaguarnera, Giuseppina Cantarella, Carmelina Daniela Anuso, Matteo Cioni, Marco Fichera, Gabriella Lupo, Giuseppe Musumeci, Rosalba Parenti, Maria Angela Amorini, Michele Di Rosa, Rosario Gulino, Daniele Tibullo, Marina Scalia, Fulvia Sinatra, Agata Zappalà, Mario Salmeri, Michele Vecchio, Maria Teresa Cambria, Antonio Casabona e Maria Stella Valle, afferenti al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche;
 - proff. Giovanni Marletta, Giuseppe Spoto, Giuseppe Grasso, Cristina Satriano e Antonio Licciardello, afferenti al dipartimento di Scienze Chimiche;
 - proff. Antonio Basile, Martina Barchitta, Rosario Caltabiano, Margherita Ferrante, Stefano Puleo, Lidia Puzzo, Domenico Russello, Corrado Spatola, Alessandra Nicoletti, Cristoforo Pomara, Massimiliano Veroux, Gaetano La Greca, Gaetano Magro e Sergio Castorina, afferenti al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia";
- vista la delibera del 16 aprile 2019, con la quale il Consiglio del dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha autorizzato la prof.ssa Venera Tomaselli ad aderire al suindicato centro nella qualità di proponente;

- vista la delibera del 17 aprile 2019, con la quale il Consiglio del dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali ha autorizzato i proff. Salvatore Saccone e Maria Violetta Brundo a partecipare al suddetto centro, nella qualità di proponenti;
- vista la nota prot. n. 132431 del 17 maggio 2019, con la quale il rettore ha comunicato la proposta di istituzione del centro IMPRonTE ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle Strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del centro in questione, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l'istituzione del medesimo centro, dandone comunicazione entro il termine di 10 giorni dalla data della stessa nota;
- viste le richieste di partecipazione all'istituendo centro, nella qualità di proponenti, dei proff. Antonino Petralia e Rossella Cacciola, autorizzate, rispettivamente con le note prot. n. 137239 del 21 maggio 2019 e prot. n. 143622 del 22 maggio 2019, dal direttore del dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, cui tali docenti afferiscono;
- vista la richiesta di adesione al centro, assunta al prot. n. 152170 del 24 maggio 2019, avanzata dal prof. Simone Peschillo e regolarmente autorizzata dal direttore del dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia";
- vista la delibera del 27 maggio 2019, con la quale il Consiglio del dipartimento di Economia e Impresa ha concesso il nulla osta all'adesione al centro, nella qualità di proponente, avanzata dal prof. Salvatore Ingrassia;
- vista la delibera del 16 aprile 2019, con la quale il Consiglio del dipartimento di Scienze del Farmaco ha autorizzato l'utilizzo dei locali del dipartimento di Scienze del Farmaco, C.U. S. Sofia Ed. 2, Via S. Sofia, 64, 95127 Catania, in particolare la stanza identificata con il n. 23, al Piano Seminterrato di tale edificio, da destinare a sede del centro;
- vista la delibera del 6 giugno 2019, con la quale il Consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, ha approvato la proposta di istituzione del Centro di ricerca per l'imaging molecolare, preclinico e traslazionale – Molecular Preclinical and Translational Imaging Research Centre - (IMPRonTE);
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È istituito, presso l'Università degli Studi di Catania, il centro di ricerca di Ateneo denominato "Centro di ricerca per l'imaging molecolare, preclinico e traslazionale – Molecular Preclinical and Translational Imaging Research Centre - (IMPRonTE)", il cui regolamento allegato al presente decreto ne forma parte integrante.

Art. 2

Il centro persegue le seguenti finalità:

1. promuovere gli studi, le ricerche, la documentazione ed il dibattito scientifico, con specifico riferimento alla ricerca interdisciplinare, nel campo dell'imaging preclinico, molecolare e traslazionale, con particolare riferimento a:
 - a. identificazione di target molecolari da usare quali bersagli, per lo sviluppo di tecnologie di imaging anche attraverso l'ausilio della modellistica computazionale e la successiva validazione;
 - b. identificazione di molecole chimiche e/o biologiche da utilizzare quali mezzi di contrasto o di rilevazione di processi o fenomeni biologici attraverso le tecnologie di imaging molecolare;
 - c. sviluppo e validazione di metodologie e di protocolli di imaging molecolare per applicazioni di ricerca, diagnostica e/o terapeutica guidata dalla diagnostica (teranostica);
 - d. implementazione di modelli sperimentali alternativi alla sperimentazione su animali, inclusi sistemi in silico, modelli cellulari, organoidi e organ-on-chip, 3D-printed-organs, sistemi di realtà virtuale (VR) e di realtà aumentata (AR);



- e. applicazione di tecnologie convergenti a quelle di imaging (incluse microelettronica, fotonica, bioingegneria, robotica, sensoristica, additive manufacturing, intelligenza artificiale (AI), ...) per lo sviluppo di nuove strumentazioni con finalità di ricerca, diagnostica e/o terapeutica guidata dalla diagnostica (teranostica);
 - f. applicazioni innovative di imaging in radiomica e radiogenomica in campo preclinico e traslazionale;
 - g. applicazioni di ricerca traslazionale per la sperimentazione preclinica di molecole, impianti e biomateriali innovativi, propedeutica ai trials clinici.
2. favorire gli scambi nazionali ed internazionali di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle aree disciplinari e tematiche coinvolte nel suddetto campo di ricerca, instaurando, nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo, mediante contratti e/o convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con Università e Centri di ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con imprese private e con istituzioni nazionali, internazionali e comunitarie;
 3. promuovere iniziative scientifiche coordinate ed organizzare workshop, convegni e seminari per stimolare il dibattito scientifico e consentire la diffusione dei risultati delle ricerche condotte anche attraverso specifiche pubblicazioni o brevetti;
 4. favorire l'instaurarsi ed il mantenimento di una proficua e stabile cooperazione scientifica tra i gruppi di ricerca in cui operano i componenti del centro, anche mediante la partecipazione degli stessi in progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche in collaborazione con altre strutture di ricerca di rilevante valore scientifico;
 5. collaborare con gli organi e le strutture scientifiche e di servizio dell'Università di Catania supportando, in una logica di sinergia, lo sviluppo di innovazioni, di prodotto e di processo, nel campo di ricerca sopraindicato;
 6. favorire la creazione di una o più bio-repository di materiale biologico, di interesse per le tematiche del centro;
 7. reperire finanziamenti da destinare specificatamente a tutte le finalità sopra elencate.

Art. 3

Al momento della costituzione, sono proponenti del centro i seguenti docenti dell'Università Catania:

- proff. Massimo Gulisano, Santina Chiechio, Alessandra Russo, Ignazio Barbagallo, Lucia Montenegro, Salvatore Guccione,, Simone Ronsisvalle, Antonio Rescifina, Venerando Pistarà, Agata Graziella Copani, Maria Grazia Sarpietro, Filippo Caraci, Valeria Sorrenti, Emanuele Amata, Agostino Marrazzo, Carmela Parenti, Lorella Pasquinucci, Francesco Pappalardo, Giuseppe Romeo, Rosaria Acquaviva, Barbara Tomasello, Agata Campisi, Marcella Renis e Giampiero Leanza, afferenti al dipartimento di Scienze del Farmaco;
- proff. Francesco Basile, Guido Basile, Alberto Bianchi, Antonio Biondi, Antonio Di Cataldo, Francesco Di Raimondo, Salvatore Gruttadauria, Marcello Migliore, Marco Palumbo, Vito Pavone, Giuseppe Sessa, Gianluca Testa e Rosario Vecchio, afferenti al dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-chirurgiche;
- proff. Carmela Schillaci e Salvatore Ingrassia, afferenti al dipartimento di Economia e Impresa;
- proff. Antonino Recca, Enrico Foti, Guido La Rosa e Gianluca Cicala, afferenti al dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura;
- proff. Luigi Fortuna, Paolo Arena, Maide Bucolo, Mattia Frasca e Arturo Buscarino, afferenti al dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica;
- proff. Giovanni Gallo, Sebastiano Battiato, Paolo Falsaperla, Giuseppe Mulone, Mario Pavone e Maria Alessandra Ragusa, afferenti al dipartimento di Matematica e Informatica;
- proff. Prof. Roberto Avola, Renato Bernardini, Vito De Pinto, Giuseppe Lazzarino, Giovanni Li Volti, Massimo Libra, Lucia Malaguarnera, Giuseppina Cantarella, Carmelina Daniela Anfuso, Matteo Cioni, Marco Fichera, Gabriella Lupo, Giuseppe Musumeci, Rosalba Parenti, Maria



Angela Amorini, Michele Di Rosa, Rosario Gulino, Daniele Tibullo, Marina Scalia, Fulvia Sinatra, Agata Zappalà, Mario Salmeri, Michele Vecchio, Maria Teresa Cambria, Antonio Casabona e Maria Stella Valle, afferenti al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche;

- proff. Giovanni Marletta, Giuseppe Spoto, Giuseppe Grasso, Cristina Satriano e Antonio Licciardello, afferenti al dipartimento di Scienze Chimiche;
- proff. Antonio Basile, Martina Barchitta, Rosario Caltabiano, Margherita Ferrante, Stefano Puleo, Lidia Puzzo, Domenico Russello, Corrado Spatola, Alessandra Nicoletti, Cristoforo Pomara, Massimiliano Veroux, Gaetano La Greca, Gaetano Magro, Sergio Castorina e Simone Peschillo, afferenti al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia";
- prof.ssa Venera Tomaselli, afferente al dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- proff. Salvatore Saccone e Maria Violetta Brundo, afferenti al dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali;
- proff. Antonino Petralia e Rossella Cacciola, afferenti al dipartimento di dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Art. 4

Il centro, avente una durata di otto anni a decorrere dalla data del presente decreto, ha sede presso i locali del dipartimento di Scienze del Farmaco, C.U. S. Sofia Ed. 2, Via S. Sofia, 64, 95127 Catania, in particolare la stanza identificata con il n. 23, al Piano Seminterrato di tale edificio, e opera anche in eventuali altri locali assegnati al centro dai competenti organi di Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità.

Art. 5

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il direttore.

In fase transitoria le funzioni di direttore verranno svolte dal prof. Massimo Gulisano, che procederà a convocare il Consiglio per la nomina successiva del direttore entro 60 giorni dalla formale costituzione del centro.

Il centro è dotato di un responsabile scientifico e di un Comitato Scientifico.

In fase di costituzione il Comitato Scientifico è composto dai seguenti studiosi: Dott Giacomo Cuttone (Direttore del LNS, INFN), Prof. Alberto Del Guerra (già Prof. Ordinario di Fisica medica, Università degli studi di Pisa), Prof. Massimo Gulisano (Prof. Ordinario di Biologia Applicata, Dipartimento di Scienze del Farmaco, Università degli studi di Catania), Dott. Massimo Ippolito (Direttore, UOC di Medicina Nucleare, AO Cannizzaro, Catania), Prof Roberto Lagalla (Università degli studi di Palermo), Prof.ssa Cristina Messa (Prof. Ordinario di Diagnostica per immagini e radioterapia, e Rettore dell'Università di Milano "Bicocca").

Art. 6

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al dipartimento di Scienze del Farmaco.

Art. 7

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

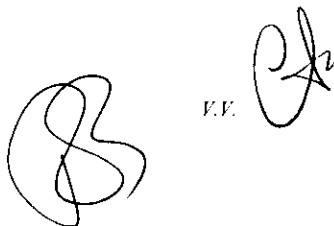
Catania,

12 GIU. 2019

IL RETTORE
Francesco Basile

~~IL PRORETTORE~~
~~Prof. Giancarlo Magagnoli San Lio~~

V.V.





CENTRO DI RICERCA PER L'IMAGING MOLECOLARE, PRECLINICO E TRASLAZIONALE - "IMPRonTE"

REGOLAMENTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato "Centro di ricerca per l'imaging molecolare, preclinico e traslazionale - Molecular Preclinical and Translational Imaging Research Centre - (IMPRonTE)" di seguito indicato come "Centro".

ART. 2 COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo dell'imaging molecolare, preclinico e traslazionale in relazione alle finalità del centro.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti e gli Enti Pubblici e Privati, le Pubbliche Amministrazioni ed i soggetti privati con cui il Centro opera attraverso accordi e convenzioni, stipulati con l'Università per il tramite del dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro.

Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al direttore del centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

Se la richiesta di utilizzo delle strutture del Centro proviene da studenti dei corsi di I e II livello che svolgono ricerche attinenti alle finalità del Centro nell'ambito della propria tesi di laurea, specializzazione, master o dottorato, deve essere corredata da apposita

relazione sottoscritta dal docente relatore o tutor del lavoro di tesi.

Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere, per lo svolgimento della propria finalità, di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al Centro dal direttore generale o messo a disposizione del Centro, senza oneri per lo stesso, da altri soggetti di diritto pubblico o privato mediante apposita convenzione, stipulata con l'Università per il tramite del dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro.

Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio
- Il Direttore.

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del centro. Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio, con diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno una volta l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

L'assenza ingiustificata di un componente a tre sedute consecutive del Consiglio ne comporta la decadenza, che viene dichiarata dal Consiglio stesso nella prima seduta successiva.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico di cui al successivo art. 7;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- f) può coinvolgere nelle attività del centro altri membri tra le persone italiane e straniere di particolare prestigio che si siano distinte nel campo delle attività del Centro;
- g) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- h) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- i) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo,

i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati (inclusa posta elettronica) a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

Il direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del direttore è rinnovabile per una sola volta.

Il direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del centro, un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente.

In particolare il direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) cura i contatti con il Dipartimento Scienze del farmaco per l'amministrazione dei fondi e finanziamenti nella disponibilità del Centro ed il loro utilizzo;
- c) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- d) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- e) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

ART. 6 - RESPONSABILE SCIENTIFICO

Il Centro è dotato di un responsabile scientifico. Possono rivestire la carica di responsabile scientifico i membri del Consiglio che siano professori di ruolo a tempo pieno. Il responsabile scientifico è eletto, su proposta del direttore, dai membri del Consiglio mediante votazione a scrutinio segreto o per acclamazione. Nel primo caso, risulta eletto il professore membro del Consiglio che ottenga la maggioranza dei voti. Egli resta in carica quattro anni solari ed il suo mandato è rinnovabile per una sola volta.

Il responsabile scientifico:

- a) collabora con il direttore nella promozione delle iniziative e delle attività nelle materie di competenza del Centro;
- b) cura i rapporti con le altre istituzioni scientifiche che svolgono ricerche sulle tematiche di interesse del Centro.

Art. 7 COMITATO SCIENTIFICO

Il Centro è dotato di un Comitato Scientifico, costituito da un massimo di 11 membri, nominati dal Consiglio del Centro tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro per una durata di quattro anni.

Il Comitato scientifico individua, tra i suoi componenti, un coordinatore, la cui carica ha una durata di quattro anni.

Il Comitato scientifico è uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed ha anche funzioni consultive nei confronti del Consiglio del Centro.

Art. 8 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze del Farmaco. Il Centro usufruisce di risorse finanziarie messe a disposizione da dipartimenti o da altre strutture di Ateneo o da enti e/o soggetti pubblici e privati, destinate al raggiungimento delle sue finalità.

Art. 9 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

ART. 10 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo